

Curriculum vitae di Simonetta Mazzarino

Svolge attività didattica e di ricerca su argomenti di interesse economico-agrario dal 1990.

Fino all'a.a. 2011/2012 ha avuto in affidamento in forma stabile i seguenti insegnamenti in vari corsi di Laurea di I e II livello:

Economia Agroalimentare, nel CdL in Biotecnologie agrarie vegetali (II livello);

Economia e Gestione dell'azienda viticola ed enologica (8 CFU), nel CdL in Viticoltura ed enologia (I livello);

Economia e gestione dell'azienda agraria e agroindustriale (5 CFU), nel CdL in Tecniche Erboristiche (I livello) presso la Facoltà di Farmacia;

Economia del Mercato dei prodotti agricoli e Forestali (4 CFU), nel CdL in Tecniche Erboristiche (I livello) presso la Facoltà di Farmacia.

Nell'a.a. 2011/12 ha svolto il Modulo di Metodi di valutazione economica dell'azienda zootecnica (4CFU) nell'ambito del corso integrato di Gestione dell'allevamento, all'interno del Master biennale di secondo livello sulla Qualità, sicurezza e sostenibilità della Filiera Latte, organizzato dalle Facoltà di Medicina Veterinaria, di Agraria e di Medicina e Chirurgia.

L'attività di ricerca svolta ha riguardato numerosi temi, in particolare lo studio attraverso l'approccio di filiera di settori quali quello vitivinicolo, zootecnico, floricolo, cerealicolo. Inoltre ha portato avanti studi riguardanti i fattori di competitività e di sviluppo rinvenibili nel sistema agricolo italiano, ed in particolare su quello insistente sull'area piemontese, con un'analisi approfondita sui Sistemi Locali della provincia cuneese. Più recentemente ha svolto ricerche riguardanti problematiche di commercializzazione di prodotti lattiero-caseari aventi particolari legami con il territorio, nonché il potenziamento delle strategie di commercializzazione dei vini. Al momento attuale le ricerche in atto sono rivolte alla realizzazione e all'utilizzo di un marchio di denominazione transfrontaliera (Italia/Francia) per la commercializzazione del liquore genepy, alle strategie produttive e commerciali della filiera vitivinicola piemontese e nazionale, alle iniziative in essere nel comparto delle piante officinali in Piemonte e in Valle d'Aosta.

A partire dal 2007, e fino al 2010, per conto della Regione Piemonte ha fatto parte del Nucleo di Valutazione ex art. 6 L.R. 22.12.95 n. 95, preposto all'analisi economica e finanziaria di imprese agroalimentari ricorrenti ai benefici economici previsti dalla stessa legge. Sono stati esaminati e selezionati piani di sviluppo aziendale di imprese titolate a presentare domanda su vari bandi della legge, relativi rispettivamente al settore vitivinicolo, ortofrutticolo e zootecnico (carne).

A partire dal 2008 ha collaborato con la Direzione Regionale Agricoltura della Regione Piemonte alla stesura delle Istruzioni attuative relative all'applicazione della L.R. 29/08 sui Distretti rurali e agroalimentari di qualità. Nel giugno 2012 ha presentato alla Giunta Regionale la relazione sullo stato attuativo della L.R. 29/08, con particolare attenzione alla necessità di trasferire il pacchetto di politiche distrettuali a quelle di filiera.

Attualmente collabora con l'Istituto Agricole Regionale di Aosta su temi riguardanti l'economia delle aziende valdostane. In particolare di recente è stato avviato uno studio di fattibilità concernente la realizzazione di una cooperativa per la trasformazione alimentare/cosmetica di essenze officinali di interesse per la Valle d'Aosta.